



Provincia di Ravenna

# 15 NOVEMBRE 2013

## SCIOPERO NAZIONALE

### di 4 ore con articolazione territoriale (le prime quattro ore di ogni turno)

## Cambiare la Legge di Stabilità 2014 Dagli sprechi e dalle rendite più risorse ai lavoratori e ai pensionati

La Legge di Stabilità presentata dal Governo non realizza quella svolta nella politica economica necessaria al Paese per uscire dalla recessione e tornare a crescere. Da tempo tutti gli osservatori indicano in una significativa riduzione delle tasse a lavoratori, pensionati ed imprese che investono, la via principale per operare questa svolta.

Ribadiamo che è necessaria una nuova politica europea che liberi risorse per finanziare gli investimenti a sostegno dell'occupazione, dell'innovazione e delle politiche sociali.

CGIL, CISL e UIL chiedono al Governo e al Parlamento di **rifinanziare subito la cassa integrazione e di dare certezze a tutti i lavoratori esodati**. È indispensabile una decisa modifica della Legge di Stabilità soprattutto sui seguenti capitoli:

### MENO TASSE AI LAVORATORI E PENSIONATI

Per gli interventi in materia fiscale l'iter parlamentare di approvazione della Legge di Stabilità deve essere l'occasione per **diminuire realmente le tasse a lavoratori dipendenti, pensionati ed imprese che creano buona occupazione**.

In particolare bisogna:

- varare un significativo **aumento delle detrazioni** sia per i lavoratori dipendenti che per i pensionati; misura, questa, orientata ad una maggiore equità e al sostegno al reddito di quelle categorie che contribuiscono a gran parte del gettito fiscale. In tal modo, si incrementerebbe il loro potere di spesa e, conseguentemente, aumenterebbero i consumi;
- rafforzare e rendere strutturale la **detassazione del salario di produttività** che, inoltre, va estesa anche ai lavoratori del settore pubblico in modo da porre fine ad un'esclusione iniqua e ingiusta che colpisce milioni di lavoratori;
- correggere gli elementi di iniquità della nuova tassazione immobiliare (TRISE) e cancellare la prevista riduzione delle agevolazioni fiscali.

Bisogna **potenziare la lotta all'evasione fiscale** attraverso la revisione del sistema di sanzioni, definendo la natura penale del reato di evasione, con l'estensione delle misure per il contrasto di interessi alle spese per i servizi alle persone e alle famiglie, con il rafforzamento del ruolo degli enti locali incrociando le banche dati e, infine, con l'intensificazione della lotta all'evasione fiscale in chiave europea.

### RIVALUTARE LE PENSIONI

CGIL CISL e UIL ritengono necessario rivedere e correggere gli elementi di iniquità e rigidità introdotti dalle norme Fornero sul sistema previdenziale.

È indispensabile ripristinare i meccanismi di **indicizzazione delle pensioni** esistenti prima dell'entrata in vigore del DL n. 201/2011, evitando così l'erosione progressiva che i trattamenti pensionistici hanno subito in questi anni.

### PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED EFFICIENZA DELLA SPESA PUBBLICA

Per il settore pubblico, anche per difendere e riqualificare l'insieme dei servizi, chiediamo al Governo e al Parlamento di dare certezza alla stabilizzazione dei precari delle PP.AA. e riconoscere e valorizzare, ripristinando il contratto nazionale, le professionalità dei dipendenti pubblici. Occorre **liberare la contrattazione di secondo livello** al fine di distribuire gli incrementi di qualità e produttività creati a livello decentrato, utilizzando anche le risorse provenienti da sprechi, inefficienze e da cattiva gestione.

Inaccettabile è anche la prevista eliminazione dell'indennità di vacanza contrattuale per il 2013 e il 2014.

Sono questi interventi che devono essere ritirati in quanto incidono ulteriormente su un settore già particolarmente colpito dai tagli lineari che si sono succeduti in questi ultimi anni e che continuano ad essere riproposti anche in questo DDL Stabilità.

Penalizzante per i dipendenti del settore pubblico è anche l'ennesima misura di **rateizzazione dell'indennità di fine rapporto** che rappresenta una grave deroga alle regole di corresponsione di quello che è salario differito delle lavoratrici e dei lavoratori del settore.

CGIL, CISL e UIL ritengono indispensabile agire per un **taglio significativo della spesa pubblica improduttiva e dei costi della politica**. Dall'efficienza e dalla revisione dei livelli istituzionali, dalla riqualificazione della spesa pubblica e dal rafforzamento della lotta alla corruzione, dipende la qualità dei servizi per i cittadini.

# COME REPERIRE LE RISORSE

Queste misure possono essere concretamente finanziate attraverso:

- la **obbligatorietà dei costi standard** per le amministrazioni centrali e locali e il superamento della frammentazione delle attuali 30.000 centrali appaltanti, estendendo l'esperienza già realizzata con l'istituzione della Consip;
- la **riduzione drastica del numero delle società pubbliche e degli enti inutili** e la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione, definendo più vaste dimensioni ottimali per la gestione dei servizi a livello locale, anche tramite l'utilizzo di forme associative per realizzare maggiori economie di scala, con l'assunzione di modelli organizzativi improntati a logiche industriali;
- la **riduzione del numero di componenti degli organi elettivi ed esecutivi** a tutti i livelli di governo riducendo gli incarichi di nomina politica, fino al **blocco delle consulenze** a tutti i livelli dell'amministrazione pubblica;
- la valorizzazione del patrimonio dello Stato;
- l'**armonizzazione della tassazione delle rendite finanziarie** alla media europea rispetto all'attuale aliquota del 20%;
- la **destinazione automatica delle risorse derivanti dalla lotta all'evasione e all'elusione fiscale**, per la riduzione delle tasse a lavoratori e pensionati mediante un apposito provvedimento legislativo;

L'insieme di questi interventi è necessario per far crescere la domanda interna, condizione essenziale per favorire lo sviluppo del nostro sistema produttivo e dei livelli occupazionali del Paese.

**Per sostenere queste proposte Cgil Cisl e Uil nazionali hanno deciso di proclamare quattro ore di sciopero**

## Orari partenze pullman

### **Pullman 1**

8,40 - Longastrino - Casa del Pop.  
8,50 - Alfonsine - Piazza Resistenza  
8,55 - Glorie - Bar Reale  
9,00 - Mezzano - Piazza

### **Pullman 2**

8,10 - S. Patrizio - Bar PD  
8,15 - Conselice - P. Foresti  
8,30 - Lavezzola P. Caduti  
8,35 - Frascati - Bar  
8,40 - Giovecca - Casa del Pop.  
8,45 - S. M. in Fabriano - Casa del P.

### **Pullman 3**

8,25 - Fusignano - P. Aldo Moro  
8,35 - Masiera - Casa del Popolo  
8,45 - Rossetta - Casa del Popolo  
8,55 - Villaprati - Casa del Popolo  
9,00 - Villanova - Casa del Popolo

### **Pullman 4**

8,25 - Bagnara - Fermata Ricci Bus  
8,35 - Barbiano - Piazza  
8,45 - Cotignola - Bar Senio  
8,55 - Lugo - Piazza XIII Giugno  
9,00 - Bagnacavallo - Fermata Bus

### **Pullman 5**

8,35 - Fruges - Bar  
8,40 - Massa Lombarda - stazione  
8,45 - S. Agata - Distributore IP

### **Pullman 6**

8,15 - Voltana - Casa del Popolo  
8,20 - S. Bernardino - Casa del P.  
8,25 - Belricetto - Casa del P.  
8,30 - S. Lorenzo - Casa del P.  
8,35 - Cà di Lugo - Casa del P.  
8,40 - Ascensione - Piazzale Cevico

### **Pullman 7**

8,40 - Villa S. Martino - Centro Sociale  
8,55 - Lugo - Piazza XIII Giugno

### **Pullman 8-9**

8,55 - Lugo - Piazza XIII Giugno

### **Pullman 10**

8,35 - S. P. in Trento - Bar ARCI  
8,40 - Ghibullo - Forno  
8,45 - Roncalceci - Circostrazione  
8,50 - Ragone - Trattoria Flora  
8,55 - S. Pancrazio - chiesa  
9,00 - Russi - Mercato coperto  
9,05 - Godo - Piazza

### **Pullman 11**

8,30 - S.P. in Vincoli - Piazza Erbe  
8,35 - S. P. in Campiano - Incr. Via Petr.  
8,40 - Campiano - sala Dune  
8,45 - Carraie- Circolo ARCI  
8,50 - S. Stefano - Circolo ARCI  
8,55 - S. Bartolo - Fermata ATR  
9,00 - Madonna dell'Albero - Chiesa

### **Pullman 12**

8,25 - Porto Corsini - Traghetto  
8,30 - Marina Romea - Bar S. Marco  
8,35 - Casalboretto - Cantuccio  
8,40 - Mandriole - Casa del Pop.  
8,45 - S. Alberto - Piazza  
8,50 - S. Romualdo - Bar

### **Pullman 13**

8,15 - Conventello - Bar C.Z.  
8,25 - Savarna - Piazza  
8,30 - Grattacoppa - Casa del P.  
8,35 - Torri - Casa del P.  
8,40 - Borgo Masotti - incrocio  
8,45 - Borgo Anime - Casa Amicizia  
8,50 - Camerlona - Bar Arci

### **Pullman 14**

8,45 - Ammonite - Bar Arci  
8,50 - Santerno - Piazza  
9,00 - Piangipane - Teatro Sociale  
9,15 - S. Michele - Circolo PRI  
9,25 - Fornace Zarattini - Edicola

### **Pullman 15**

8,00 - Cervia - Sede CGIL  
8,10 - Savio di Cervia - Ex Motel  
8,25 - Cast. di Cervia - Casa del Lav.  
8,30 - Pisignano - Casa del Lav.  
8,35 - Cannuzzo - Casa del Lav.  
8,40 - Mensa Matellica - Piazza  
8,45 - Castiglione di Ra - Circolo Arci  
8,50 - Savio di Ravenna - Bar Cenni  
9,00 - Fosso Ghiaia - Casa del Popolo  
9,05 - Classe - Scuole elementari  
9,10 - Ponte Nuovo - Motel Romea

### **Pullman 16**

7,50 - Casola Valsenio - Fermata Bus  
8,00 - Riolo Terme - Fermata Bus  
8,15 - Castel Bolognese  
Piazzale Cappuccini  
8,30 - Faenza - Piazzale PANCAZZI

### **Pullman 17**

8,00 - Brisighella - Stazione FF.SS.  
8,30 - Faenza - Piazzale PANCAZZI

### **Pullman 18**

8,15 - Solarolo - Camera del Lavoro  
8,30 - Faenza - Piazzale PANCAZZI

### **Pullman 19-20**

8,30 - Faenza - Piazzale PANCAZZI

Prenotarsi presso le sedi sindacali di CGIL-CISL-UIL, oppure on-line  
[www.cgilra.it](http://www.cgilra.it) / [amministrazione.ust.ra@cisl.it](mailto:amministrazione.ust.ra@cisl.it) / [segreteria@uil-ravenna.it](mailto:segreteria@uil-ravenna.it)

## MANIFESTAZIONE A RAVENNA

ore 9,30 - concentramento in Piazza Baracca, conclusione in piazza del Popolo  
con l'intervento di **DOMENICO PROIETTI** Segretario Nazionale Uil a nome di Cgil-Cisl-Uil